

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 21 dicembre 2007 - Deliberazione N. 2228 - Area Generale di Coordinamento N. 14 - Trasporti E Viabilità – N. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - **Legge Regionale 22 dicembre 2004 n.16. Accordo di Programma Quadro Infrastrutture per la viabilità nella Regione Campania - IV atto integrativo - Accordi di Programma - Conurbazione Casertana.**

PREMESSO CHE

- l'art. 12 della legge Regionale n.16 del 22 dicembre 2004 "Norme sul Governo del Territorio" disciplina le modalità di svolgimento degli Accordi di Programma quale strumento di concertazione e raccordo tra la Regione ed altre Amministrazioni Pubbliche al fine di garantire la composizione concertata tra una pluralità d'interessi pubblici;
- a tenore del citato articolo, l'Amministrazione Pubblica avente competenza primaria o prevalente sugli interventi oggetto dell'accordo promuove la conclusione dell'Accordo di Programma secondo le modalità del richiamato art. 12 della legge regionale n. 16 del 2004 procedendo, alla convocazione di apposita conferenza di servizi di natura istruttoria al fine di acquisire i pareri tecnici prescritti dalla normativa di settore, modulo organizzativo procedimentale al quale partecipa il Dirigente del Settore 05 "Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma" o suo delegato per la valutazione tecnico-amministrativa di competenza;

RILEVATO CHE

- la concertazione fra Amministrazioni pubbliche ha come riferimento le disposizioni normative recate dalla legge n. 241 del 1990, dalla legge n. 142 del 1990, dalla legge n. 662 del 1996 e ll. ss. mm. e ii. ed in ultimo la legge regionale n. 16 del 2004, espressioni del principio della podestà amministrativa e del coordinamento ovverosia svolgimento in via congiunta e collaborativa, da parte di più Enti pubblici, di una attività finalizzata ad uno scopo comune, al cui perseguimento vengono riferite le singole competenze;
- tra gli atti di concertazione si annovera l'Accordo di Programma come disciplinato dall'art. 12 della legge regionale n. 16 del 2004, che concretizza una possibile procedura per l'attuazione degli Accordi di Programma Quadro, legge n. 662 del 1996, concernenti la realizzazione di opere pubbliche o di interventi di interesse pubblico;

ATTESO CHE

- che in data 07.05.2004 la Regione Campania, la Provincia di Caserta, il Comune di Caserta e la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa per la realizzazione del Sistema Ferroviario Metropolitano della Provincia di Caserta e della integrazione delle infrastrutture ferroviarie della conurbazione casertana, per la riqualificazione urbana, il recupero ambientale e lo sviluppo socio economico della Provincia di Caserta;
- la Regione Campania, con Delibera n. 333 del 4 marzo 2005, ha ratificato il citato Protocollo di intesa del 07 maggio 2004 disponendo che la spesa per la progettazione preliminare e definitiva venga finanziata utilizzando le rinvenienze finanziarie del POR Campania 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti con l'Asse VI della linea FESR;
- l'intervento è stato inserito nell' "Accordo di Programma Quadro Infrastrutture per la Viabilità - IV atto integrativo" del 27.03.2007, fra gli interventi relativi al *Sistema della Metropolitana Regionale*, di cui all'articolo 3, tavola n. 1, finanziato interamente con fondi FAS;
- l'obiettivo che si intende perseguire con l'intervento in oggetto è di istituire un servizio ferroviario di tipo metropolitano a servizio della Conurbazione Casertana che miri ad accrescere l'accessibilità diffusa del territorio, migliorare le connessioni dirette tra le aree periferiche rispetto ai principali poli di domanda della Regione riducendo i fenomeni di congestione dei servizi e delle

infrastrutture in particolari fasce orarie, creando in tal modo un moderno sistema di trasporto integrato che colleghi ciascuna fermata o stazione con un adeguato sistema di parcheggi di scambio;

- il progetto complessivo prevede la realizzazione di 6 nuove fermate intermedie di cui 5 sulla tratta Capua-Maddaloni della linea ferroviaria Napoli-Caserta-Cassino-Roma, così denominate: San Tammaro, Curti-Macerata, Casapulla, Casagiove e Caserta-Est; ed 1 fermata sulla tratta ferroviaria Caserta - Aversa denominata Musicile tra le stazioni di Recale e Marcianise;
- stante la particolare complessità delle attività da porre in essere, appare opportuno suddividere l'intervento in parola in 6 lotti funzionali da approvare in distinti Accordi di Programma, che consentano una efficace gestione delle eventuali problematiche emergenti, in modo tale che eventuali rallentamenti su di un singolo lotto non possano inficiare la realizzazione degli altri lotti del "*Sistema Ferroviario Metropolitano della Provincia di Caserta*";

PRESO ATTO

- dell'allegata relazione del Settore "Autolinee e Vie di Comunicazione" dalla quale emerge l'opportunità del ricorso al modulo procedimentale degli Accordi di programma;

RILEVATO ALTRESI' CHE

- gli interventi di cui ai lotti funzionali sopra descritti risultano in variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati;
- la realizzazione degli interventi di che trattasi attraverso l'Accordo di Programma involge scelte strategiche attuative delle direttive politiche e programmatiche;
- la sottoscrizione dell'Accordo stesso deve essere, pertanto, disposta da una deliberazione di Giunta regionale, fermo restando la necessità di approvazione dello stesso con atto monocratico del Presidente della Giunta regionale;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di dover provvedere in merito;

VISTO

- la legge n. 241 del 1990 ss. mm. e ii.;
- la legge n. 142 del 1990 e ss. mm. e ii.;
- la legge n. 662 del 1996 ss. mm. e ii.;
- la legge regionale n. 16 del 2004 ss. mm. e ii.;
- il Protocollo di intesa del 07 maggio 2004;
- la Delibera n. 333 del 4 marzo 2005;
- Accordo di Programma Quadro Infrastrutture per la Viabilità - IV atto integrativo" del 27.03.2007.

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto precedentemente espresso che qui si intende riportato e confermato, di:

- promuovere la conclusione di appositi Accordi di Programma, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 16 del 2004, per la realizzazione di 6 nuove fermate intermedie - di cui 5 sulla tratta Capua-Maddaloni della linea ferroviaria Napoli-Caserta-Cassino-Roma, così denominate: San Tammaro, Curti-Macerata, Casapulla, Casagiove e Caserta-Est; ed 1 fermata sulla tratta ferroviaria Caserta - Aversa denominata Musicile tra le stazioni di Recale e Marcianise - previste dall' Accordo di Programma Quadro Infrastrutture per la Viabilità - IV atto integrativo" del 27.03.2007;

- delegare l'Assessore Regionale ai Trasporti alla convocazione delle conferenze di servizi preordinate agli accordi di programma e alla stipula degli stessi nonché all'espletamento di ogni altra attività inerente alla delega conferita ivi compreso la nomina dei presidenti dei Collegi di Vigilanza dei rispettivi Accordi;
- demandare al Dirigente del Settore Autolinee e Vie di Comunicazione l'espletamento di tutte le attività di competenza per la definizione degli Accordi di Programma *de quibus*;
- trasmettere la presente delibera all'Assessore Regionale ai Trasporti, all'Assessore Regionale al Governo del Territorio, all'A.G.C. Gabinetto Presidente Giunta Regionale, al Settore Autolinee e Vie di Comunicazione, al Settore 05 Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma per quanto di competenza nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino



ASSESSORATO AI TRASPORTI E VIABILITÀ, PORTI, AEROPORTI E DEMANIO MARITTIMO
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO TRASPORTI E VIABILITÀ

STRUTTURA TECNICA EX ART. 6 COMMA 2 DELLA LEGGE REGIONALE N. 3/2002

RELAZIONE TECNICA ISTRUTTORIA

SISTEMA METROPOLITANO DELLA CONURBAZIONE CASERTANA – PROGETTO DEFINITIVO

Istruttore

Arch. Andrea Battistelli

Relatore

Ing. Sergio Negro

11 Ottobre 2006



Giunta Regionale della Campania
Struttura Tecnica ex art. 6 Legge Regionale n.3 del 28.03.2002

INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO

La Giunta Regionale della Campania con D.G.R. n. 1282/02 ha approvato il Programma Generale degli Interventi Infrastrutturali, con il quale è stato disegnato il quadro delle esigenze di mobilità del territorio regionale, le strategie generali di intervento, le azioni e gli obiettivi per ciascun settore riportato a "sistema".

In data 07/05/2004 la Regione Campania, la Provincia di Caserta, il Comune di Caserta e la Società Rete Ferroviaria Italia S.p.A. (RFI) hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa per la realizzazione del Sistema Ferroviario Metropolitano della Provincia di Caserta e della integrazione delle infrastrutture ferroviarie della conurbazione casertana, per la riqualificazione urbana, il recupero ambientale e lo sviluppo socio economico della Provincia di Caserta.

Il citato Protocollo di Intesa prevede la progettazione, la realizzazione, la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere civili ed impiantistiche, la gestione dei servizi delle nuove fermate sulla esistente rete RFI di San Tammaro, Curti – Macerata, Casapulla, Casagiove, Caserta Est e Capodrise – Portico di Caserta, nonché la realizzazione e la gestione delle annesse infrastrutture complementari.

Nel medesimo Protocollo di Intesa la Regione Campania si è impegnata, tra l'altro, a provvedere attraverso le strutture tecniche della Società Ente Autonomo Volturmo S.r.l. di sua proprietà al 100%, alla progettazione delle opere citate, fino al livello della progettazione definitiva.

La Regione Campania, con Delibera n. 333 del 04/03/2005 ha ratificato il citato Protocollo di intesa del 07/05/2004 garantendo, altresì, le risorse necessarie per la progettazione preliminare e definitiva delle opere ferroviarie ed annessi infrastrutture complementari per un importo complessivo di € 524.224,76 oltre IVA ed oneri riflessi, se dovuti, inclusi i rimborsi spese e compensi accessori a valere sul Capitolo n. 2214 dell'UPB 22.79.219 Rinvenienze finanziarie del POR Campania 2000/2006 per la realizzazione di interventi coerenti con l'Asse VI della linea FESR del Bilancio gestionale approvato con L. R. n. 16 del 11/08/2005.

Nel contempo, la Delibera in oggetto ha altresì individuato nell'Ente Autonomo Volturmo S.r.l. (d'ora in poi EAV) il Soggetto Attuatore della progettazione preliminare e definitiva del citato Sistema Ferroviario Metropolitano della Provincia di Caserta, in quanto struttura di proprietà interamente regionale, dotata di risorse altamente specializzate nella elaborazione di progetti di infrastrutture ferroviarie.

In data 12/10/2005 è stata sottoscritta apposita Convenzione fra la Regione Campania e l'EAV per l'affidamento dei servizi di realizzazione del progetto preliminare e definitivo delle opere ferroviarie ed annesse infrastrutture complementari per un importo complessivo di € 524.224,76 oltre IVA, inclusi i rimborsi spese e compensi accessori, calcolati in base alla vigente tariffa di cui al D.M. Giustizia del 04/04/2004.

In data 23/01/2006 si è tenuta presso l'Assessorato ai Trasporti della Regione Campania una riunione del Tavolo Tecnico previsto all'art. 7 del citato Protocollo di Intesa per raccogliere i pareri sul progetto preliminare elaborato dall'EAV in presenza degli Enti/Società interessati, fra cui la Società R.F.I. S.p.A. che ha espresso in merito parere favorevole.

Con successiva nota prot. 2006.0158700 del 20/02/2006 il Coordinatore del Tavolo di Concertazione ha inviato a tutti i componenti del suddetto Tavolo Tecnico il verbale della riunione del 23/01/2006, fissando il termine di 10 gg. per la formulazione di eventuali osservazioni/integrazioni da parte dei convenuti e disponendo, in caso di mancata risposta, l'approvazione automatica del medesimo verbale.



Giunta Regionale della Campania
Struttura Tecnica ex art. 6 Legge Regionale n.3 del 28.03.2002

Con del voto n. 11 del 10/05/2006 della Struttura Tecnica dell'Assessorato ai Trasporti, istituita ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 28.03.2002 n°3 del 10/05/2006, è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare Metropolitana Regionale della Campania Sistema Ferroviario Metropolitano della Provincia di Caserta e della integrazione delle infrastrutture ferroviarie della conurbazione Casertana, realizzato dall'E.A.V. S.r.l.

A seguito della citata approvazione, con i decreti dirigenziali n. 290 del 29/05/2006 e n. 306 del 01/06/2006 è stata disposta la liquidazione all'Ente Autonomo Volturno dell'importo di € 314.534,86 a titolo del 50% dell'importo complessivo per le progettazioni di cui trattasi.

In data l'Ente Autonomo Volturno S.r.l. ha trasmesso all'A.G.C. Trasporti e Viabilità con nota prot. 901 del 30/03/2006, acquisita al prot. regionale al n. 2006.339628 del 12/04/2006, il progetto definitivo in oggetto con gli allegati previsti dal D.P.R. 554/99.

M
A



Giunta Regionale della Campania
Struttura Tecnica ex art. 6 Legge Regionale n.3 del 28.03.2002

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nella realizzazione dei fabbricati viaggiatori delle nuove fermate, previste sulla tratta ferroviaria Capua – Maddaloni, della linea RFI Roma Caserta via Cassino, già esistente ed in esercizio, nei Comuni di San Tammaro, Curti Casapulla, Casagiove, Caserta e della nuova fermata Musicile (località situata al confine tra i Comuni di Recale e Capodrise) sulla tratta ferroviaria RFI Caserta – Napoli via Aversa, anch'essa già esistente ed in esercizio.

Per le fermate esistenti lungo la tratta ferroviaria Capua – Maddaloni (ossia le stazioni di Capua, Santa Maria Capua Vetere, Caserta e Maddaloni) non sono previsti invece interventi di tipo strutturale.

Per tutte le fermate (nuove ed esistenti) l'intervento prevede il miglioramento e l'adeguamento degli assi viari esistenti, e l'individuazione nei pressi delle fermate, di aree da destinare a parcheggio di interscambio a supporto del sistema ferroviario metropolitano.

FERMATA DI SAN TAMMARO

La fermata di San Tammaro, per motivi tecnici legati alla segnaletica ferroviaria, ricade nell'ambito del territorio comunale di Capua. La zona d'inserimento della nuova fermata è agricola, in prossimità del Cimitero alla pk indicativa 206+616,80.

La localizzazione della nuova fermata è senz'altro strategica, per la sua vicinanza alla SS 7 bis, al futuro svincolo della variante Anas, cui consegue il collegamento diretto con l'aeroporto di Grazzanise e con il capoluogo; nonché con la nuova circumvallazione che by-passa il centro urbano.

La tipologia di fermata prevista per San Tammaro consiste in un locale coperto con sala d'attesa, biglietteria, servizi igienici ed uno o due piccoli locali commerciali. Le due banchine hanno una lunghezza di circa mt 100 e sono protette da pensiline. Il passaggio dall'una all'altra banchina avviene attraverso un sottopassaggio posto ad una quota di circa - 5,00 mt dal livello campagna.

La mobilità dei passeggeri, all'interno della stazione, è garantita da scale fisse e, nel rispetto delle prescrizioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche, da rampe per portatori di handicap nonché percorsi tattili per disabili visivi.

All'interno dell'area individuata, per la localizzazione della stazione, è previsto un parcheggio di scambio per circa 25 auto, 2 fermate bus e 2 taxi.

All'interno dell'area è stata, inoltre ricavata una zona da adibire a struttura commerciale.

La localizzazione della fermata avrà senz'altro positivi effetti su tutto l'ambito urbano, infatti, consentirà di riqualificare l'intera area, attraendo pure nuove attività connesse alla presenza ferroviaria.

Allo stato attuale, non esiste un'adeguata viabilità d'accesso all'area individuata, pertanto è necessario, realizzare un asse viario strettamente interconnesso alla nuova fermata.

FERMATA DI CURTI-MACERATA

La zona individuata per la localizzazione della fermata di Curti-Macerata è ubicata nel Comune di Curti, al confine con quello di Macerata, in un'area residuale derivante dalla realizzazione del nuovo cavalcavia ferroviario sulla tratta Roma - Napoli.

La fermata, alla pk indicativa 211+762, è attualmente sede di un posto di B.A. in linea e di un passaggio a livello in fase di soppressione ed è adiacente ad una casa cantoniera della SS 71. La



Giunta Regionale della Campania
Struttura Tecnica ex art. 6 Legge Regionale n.3 del 28.03.2002

tipologia fermata adottata è costituita da una sala d'attesa con annessi locali commerciali e servizi.

Lungo i binari sono previste due banchine che hanno una lunghezza di circa mt 100, protette da pensiline. L'area ubicata sul lato nord dei binari è attrezzata a parcheggio con un numero di posti auto pari a 25. Invece il parcheggio per bus e taxi trova ubicazione in posizione adiacente alla fermata.

Attualmente è già stato realizzato dalla società FS un sottopassaggio pedonale che sarà inglobato all'interno della futura fermata.

La localizzazione della fermata, con la presenza del nuovo sovrappasso stradale già esistente, e la nuova strada di scorrimento Via Aurora – Via Terragrande, avrà senz'altro positivi effetti su tutto l'ambito urbano, consentendo uno snellimento del traffico veicolare, molto intenso da e per Caserta.

FERMATA DI CASAPULLA

La fermata di Casapulla è posta a meno di 1 km da quella di Curti (pk indicativa 212+604,46). L'area individuata per la localizzazione della fermata di Casapulla è ubicata nell'omonimo Comune, su via Provinciale Casapulla-Caturano, situata a sud del binario della attuale tratta Roma – Napoli.

La tipologia fermata adottata è costituita da una sala d'attesa con annessi locali commerciali e servizi. Lungo i binari d'attesa saranno realizzate due banchine di lunghezza di circa mt 100 e protette da pensiline.

Questa fermata è sottoposta alla quota dei binari e, pertanto, per accedere alle banchine è stato previsto un adeguato sistema di scale fisse e, nel rispetto delle prescrizioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche, di rampe per portatori di handicap nonché percorsi tattili per disabili visivi.

La viabilità d'accesso alla fermata è garantita dal sottopasso stradale, che verrà allargato per assicurare il transito delle auto in entrambi i sensi di percorrenza nonché il passaggio pedonale.

Lungo il lato nord è stato ricavato il parcheggio per le auto, quello per bus e taxi è invece adiacente la stazione, unitamente ai parcheggi per i dipendenti. Nell'area destinata a parcheggio è stata ricavata una piccola zona commerciale, che consente di collocarvi ulteriori funzioni utili al servizio dei passeggeri. Siccome il fabbricato viaggiatori ed il parcheggio dell'utenza sono sui due fronti del cavalcavia, tra questi dovrà essere previsto un opportuno sottopassaggio pedonale di collegamento.

FERMATA DI CASAGIOVE

L'area individuata per la localizzazione della fermata di Casagiove è ubicata nella parte meridionale del territorio comunale, su via Regalone, a sud del binario della attuale tratta Roma - Napoli ed a est dal cavalcavia che unisce Via Domenico Mondo con Via Regalone. la pk indicativa è 214+083,49.

Sebbene esistano ancora piccole zone agricole residuali, la vocazione territoriale è senza dubbio terziaria; infatti sono numerose le attività artigianali e commerciali all'ingrosso, nate però senza uno specifico disegno urbanistico. La linea ferroviaria con servizio di tipo metropolitano Capua-Maddaloni, ricade per circa Km 0.936 all'interno dell'area comunale di Casagiove.

La tipologia di fermata per Casagiove consiste in un locale coperto con sala d'attesa, biglietteria, servizi igienici ed uno o due piccoli locali commerciali. Le due banchine hanno una

hw
Aps



Giunta Regionale della Campania
Struttura Tecnica ex art. 6 Legge Regionale n. 3 del 28.03.2002

lunghezza di circa mt 100 e sono protette da pensiline. Il passaggio dall'una all'altra banchina avviene attraverso un sottopasso che prosegue fino al parcheggio di scambio.

La mobilità dei passeggeri, all'interno della stazione, è garantita da scale fisse e, nel rispetto delle prescrizioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche, da rampe per portatori di handicap nonché percorsi tattili per disabili visivi.

Adiacente alla fermata verrà realizzato un parcheggio di 25 posti auto, 2 taxi e 2 bus. All'interno dell'area è stata ricavata una zona da adibire a struttura commerciale di circa 200 mq. La fermata dovrà essere realizzata con corpo FV e parcheggio da una parte ed un sottopasso di collegamento con l'altra banchina.

La localizzazione della fermata avrà senz'altro positivi effetti su tutto l'ambito urbano, infatti, consentirà di riqualificare l'intera area, localizzando nuove attività connesse alla presenza ferroviaria. È necessario, però prevedere la realizzazione di una nuova viabilità di accesso posta sempre a nord dei binari, attualmente non esistente, per permettere l'accesso alla fermata e al parcheggio auto. La viabilità principale di accesso alla zona d'insediamento della stazione è in prossimità di una diramazione della via Appia direzione Caserta.

FERMATA DI CASERTA EST

La nuova fermata di Caserta Est è stata posizionata nella zona di espansione ad est del territorio Comunale (area ex Saint Gobain) – ove saranno pure insediati il nuovo Policlinico e talune strutture di servizio pubblico – all'interno dell'area individuata per la costruzione della futura Stazione FS di Caserta. La pk indicativa di localizzazione è 217+895,48.

La tipologia di fermata consiste in un locale coperto con sala d'attesa, biglietteria, servizi igienici ed uno o due piccoli locali commerciali. Le due banchine - collegate da sottopasso, servite da scale fisse e da rampe per portatori di handicap nonché percorsi tattili per disabili visivi - saranno lunghe circa mt 100.

FERMATA DI MUSICILE

La località di Musicile ricade in un'area posta al confine tra i comuni di Recale e Capodrise.

Il territorio si presenta con una forte densità abitativa non supportata da adeguate infrastrutture viarie, capaci di sopportare l'intenso flusso automobilistico gravitante sull'intera area.

Al fine di garantire una modalità di trasporto alternativa, si è previsto di inserire, lungo la linea ferroviaria Caserta-Napoli via Aversa, una fermata ferroviaria denominata "Musicile" al Km 167.313,11 della tratta ferroviaria.

La fermata di Musicile, dovendo servire entrambi i comuni, di cui sopra, sarà realizzata al di sopra del sottopasso ferroviario, lungo la via Ponteselice. Per accedere alle banchine poste ad una quota di circa + 4m sul livello campagna, è stato previsto un adeguato sistema di scale fisse e, nel rispetto delle prescrizioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche, di rampe per portatori di handicap nonché percorsi tattili per disabili visivi.

A destra e a sinistra di via Ponteselice, rispettivamente nel comune di Recale e Capodrise, sono stati ricavati due parcheggi a servizio dell'utenza.

Il fabbricato viaggiatori consiste in un locale coperto, in cui sono previsti una sala d'attesa ed uno o due locali da adibire ad attività commerciali, con annessi servizi igienici. Sarà necessario realizzare un sottopasso pedonale per il collegamento tra la parte del parcheggio e il Fabbricato viaggiatori posto a nord della linea ferroviaria.

Handwritten signature



Giunta Regionale della Campania
Struttura Tecnica ex art. 6 Legge Regionale n.3 del 28.03.2002

QUADRO ECONOMICO

Lo studio di fattibilità è stato condotto in ottemperanza alle prescrizioni contenute nella guida per la certificazione da parte dei nuclei regionali di valutazione e verifica degli investimenti pubblici e comprende:

Alla luce degli interventi previsti, il Quadro Economico Generale è di seguito riportato.

QUADRO ECONOMICO GENERALE		
A	Opere Ferroviarie	Somme complessive
A.1	Realizzazione Fabbricato Viaggiatori comprensivo di opere connesse (banchine, pensiline ecc.) e di interventi strutturali	10.345.000,00
A.2	Impianti linea e F.V.	1.782.000,00
A.3	Oneri per la Sicurezza (5% di A.1+A.2)	606.350,00
	TOTALE A	12.733.350,00
	Somme a disposizione	4.035.351,77
	TOTALE GENERALE A	16.768.701,77
B	Opere Esterne	Somme complessive
B.1	Realizzazione di aree a verde, del parcheggio comprensivo di impianti idrici di carico, di scarico e di illuminazione	4.500.000,00
B.2	Oneri per la Sicurezza	225.000,00
	TOTALE B	4.725.000,00
	Somme a disposizione	3.268.155,00
	TOTALE GENERALE B	7.993.155,00
	TOTALE COMPLESSIVO A+B	24.761.856,77

CONCLUSIONI

In conclusione dell'istruttoria che occupa, esaminato con esito positivo il progetto sia sotto il profilo amministrativo che tecnico, si propone di approvare lo stesso sotto il profilo della coerenza trasportistica con la programmazione regionale di settore, nonché, sotto il profilo della rispondenza alle linee guida di progettazione e realizzazione delle Stazioni del Sistema di Metropolitana Regionale approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 637 del 19.5.2006, specificando che l'approvazione in linea tecnica ed economica della Regione Campania, quale

MW
AP



Giunta Regionale della Campania
Struttura Tecnica ex art. 6 Legge Regionale n.3 del 28.03.2002

Ente finanziatore, potrà essere rilasciata solo a seguito della chiusura dell'iter procedurale tecnico ed amministrativo per l'acquisizione di tutti i pareri degli Enti e/o Organismi competenti e/o interessati alla realizzazione delle opere.

Dal punto di vista meramente attuativo, stante la necessità di conseguire per tutti e sei gli interventi previsti la conformità urbanistica, si suggerisce di convocare altrettante conferenze di servizi finalizzate alla stipula di Accordi di Programma per la variazione dello strumento urbanistico dei comuni interessati, tenendo separati i singoli procedimenti.

Ai fini delle convocazioni delle conferenze di servizi sopra citate, si ritiene necessario che la documentazione trasmessa sia integrata con gli elaborati di seguito specificati:

1. Integrazione relazione ambientale
2. Indicazione sottoservizi
3. Carta d'uso del suolo
4. Destinazione urbanistica con riguardo ai vincoli esistenti
5. Zonizzazione acustica
6. indagini sismiche e relativa classificazione del grado di sismicità ai sensi della L.R. 9/83
7. Inquinamento luminoso e ottico ai sensi della L.R. 12/02
8. Inquadramento dell'intervento nella cartografia regionale

Infine, trattandosi di un progetto definitivo da sottoporre ad appalto integrato, si ritiene necessario che l'Ente Autonomo Volturno, una volta ottenuti le autorizzazioni di rito, debba redigere la documentazione tecnica di gara ed i relativi Capitolati d'Oneri.

L'Istruttore

Arch. Andrea Battistelli

Il Relatore

Ing. Sergio Negro